



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

N. 679 Registro Generale del 20/07/2023

**DETERMINA DEL COORDINATORE DEL 3°SETTORE
N. 185 DEL 15/06/2023**

OGGETTO: Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (art.1, commi 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n.160 e DPCM 21 gennaio 2021, pubblicato nella G.U. n.56 del 6 marzo 2021 – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE DI VIA ROMA - VIA ITALIA – CUP:I67D23000060006 – DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO SOMME ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSP, DIREZIONE DEI LAVORI, CSE E CRE – CIG: 9828699300.



COMUNE DI LENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

DETERMINA DEL COORDINATORE 3° SETTORE

n° 185 del 15/06/2023

DETERMINA n° _____/Reg. Gen. del _____

OGGETTO: Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e D.P.C.M. 21 gennaio 2021, pubblicato nella G.U. n. 56 del 6 marzo 2021 – **Lavori di Riqualificazione del cortile di Via Roma – Via Italia.** - CUP I67D23000060006. -.- Determina a contrarre, impegno somme ed affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, CSP, Direzione dei Lavori, CSE e CRE

CIG: 9828699300

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari ad euro 3.300.000.000,00, di cui euro 2.800.000.000,00 relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTI i commi 42 e 43 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con cui per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2021, n. 56 con cui, in ottemperanza al comma 43 della suddetta legge individua *i criteri e le modalità di riparto, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;*

VISTO l'articolo 2, comma 1, del richiamato DPCM 21 gennaio 2021 il quale prevede che hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dal citato comma 42 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, non capoluogo di provincia, ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del predetto DPCM prevede, tra l'altro, che *“Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di:*

a) 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;

b) 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;

c) 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana”;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 3 del citato DPCM indica quali sono le condizioni per l'ammissibilità delle richieste di contributo ed, in particolare, che gli interventi considerati ammissibili sono:

a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

c) mobilità sostenibile”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR con particolare riferimento alla missione 5, componente 2, investimento 2.1;

VISTO

- il successivo comma 42-bis, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale *“Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021”;*
- il successivo comma 42-ter, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale *“Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo I”;*
- il successivo comma 42-quater, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale *“I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”;*

VISTO il comma 3 dell'articolo 20, del richiamato decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabilisce quanto segue: *“Ai fini del rispetto del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, i comuni beneficiari delle risorse di cui al presente*

articolo assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché delle milestone e dei target collegati e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR. Conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. Per le finalità di cui al presente comma i soggetti attuatori integrano le informazioni presenti sui sistemi di monitoraggio già operativi e conservano la documentazione dei lavori utilizzando le specifiche funzioni previste dal sistema informatico di cui all' articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

VISTO che il progetto risulta regolarmente inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. nel quale l'intervento è inserito con un livello di progettazione pari allo studio di fattibilità tecnico economica;

DATO ATTO che entro la scadenza fissata dal Decreto DPCM 21 gennaio 2021, questo Ente ha inoltrato richiesta di contributo per n. 17 interventi di rigenerazione urbana per complessivi €. 4.590.000,00, tra cui quello indicato in oggetto per l'importo di €. 605.000,00;

CONSIDERATO che il Ministero dell'interno, con il supporto del Ministero dell'economia e delle finanze, ha valutato le proposte progettuali tenendo conto della rispondenza delle stesse con le finalità della Componente del PNRR verificando, anche attraverso elementi di approfondimento richiesti ai soggetti attuatori, il reale apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target, nonché al raggiungimento di ulteriori indicatori con significativo interesse per l'Amministrazione responsabile e il contributo al superamento dei divari territoriali;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 31.12.2021 con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento;

VISTO l'art. 3 del suddetto decreto “*Progetti beneficiari del contributo e comuni attuatori*” il quale, al comma 1, indica l'elenco dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, mediante l'Allegato 3 facente parte integrante del decreto stesso, per un ammontare di progetti finanziati pari a 3.399.271.176,95 euro;

VISTO il decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 4 aprile 2022, recante “*Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana [PNRR - M5.C2 - Investimento 2.1]*” - sulla base delle ulteriori risorse stanziare dall'articolo 28 del decreto-legge 1° marzo 2022 – il quale specifica che sono state finanziate le opere ammesse e non finanziate con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 per scorrimento e indicate nell'allegato 2 del 31.12.2021;

CONSIDERATO che le proposte avanzate da questo Ente rientrano tra quelle di cui all'allegato 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze con il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 31.12.2021 e pertanto finanziate per scorrimento in virtù di quanto stabilito dal decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero

dell'interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 4 aprile 2022;

VISTO l' Art. 6 "Termini e condizionalità" del Decreto di finanziamento per scorrimento del 4 aprile 2022 il quale al comma 1 specifica che *I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:*

- il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023).

RICHIAMATA la Determinazione Settoriale n. 165 del 13/03/2023 con la quale è stato nominato RUP l'arch. Salvatore D'Anna, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016;

RICHIAMATA la Delibera di G.M. n. 88 del 09/05/2023 con la quale è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo al progetto in argomento;

VISTO:

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/ 17/ CE e 2004/ 18/ CEI nelle parti ancora vigenti;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/ 23/ UE, 2014/ 24/ UE2014/ 25/ UB sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);

VISTA:

- la Legge 14 giugno 2019, n. 55 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

VISTO:

- il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50";
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Decreto Semplificazioni Bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV - Contratti Pubblici (artt. 47 - 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

VISTE:

- le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indicazioni generali sull'affidamento dei servizi dell'architettura e dell'Ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

- Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’1 ottobre 2017;
- Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

DATO ATTO che le competenze per l’espletamento del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, CSE e CRE, determinato secondo il D.M. 143 del 17 giugno 2016 ammontano a € 57.669,33, oltre IVA;

VISTO:

- l’articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020 sopra citata, il quale dispone che “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;
- l’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, il quale disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l’articolo 51 “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76” della Legge n. 108 del 2021 il quale al comma 1, lettera a), sub. 2.1) specifica che “Al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) all’articolo 1: 1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»
 - 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, al netto del contributo previdenziale e dell’IVA e che lo stesso è inferiore all’importo di € 139.000,00. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»

CONSIDERATO CHE:

- il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi di individuazione dell’aggiudicatario con il rischio di non rispettare la scadenza del 30.07.2023 per stipula del contratto con l’impresa esecutrice dei lavori come imposto dal Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 4 aprile 2022;

- il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto Decreto Semplificazioni, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto Semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'espletamento dei servizi;
- la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione del servizio di che trattasi, deve essere eseguita nell'ambito di una rotazione degli inviti effettuati da questo Ente, garantendo quindi i criteri di trasparenza, pubblicità e appunto rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti di servizi;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 45/2018 dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico;

RICHIAMATI lo schema di disciplinare di incarico, agli atti dell'UTC atto a regolare i rapporti tra le parti, da sottoscrivere tra il tecnico affidatario e il Responsabile del Settore competente;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell' articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure - di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 19/8/2000 n. 267 e s.m.i., all'art. 192 prevede che "La stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto deve perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

RITENUTO, PERTANTO:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di affidare il servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, CSE e CRE dei lavori in oggetto;
- di dare atto che l'oggetto del contratto, i cui rapporti saranno regolati dallo schema di disciplinate agli atti dell'UTC, è l'affidamento dell'incarico di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, CSE e CRE dei lavori in oggetto, il cui importo, redatto secondo le indicazioni della tabella Z-1 del DM 17.06.2016, è stimato in € 70.356,58 compreso iva al 22%;

RITENUTO ALTRESÌ CHE, alla luce di quanto sopra esposto, si è proceduto, mediante il RUP individuato, all'affidamento dei servizi, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la Semplificazione e l'innovazione digitale" aggiornato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Decreto 'Semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" in deroga all'art 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta

la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto previa consultazione di unico operatore economico, concretizzatasi mediante trattativa diretta sul M.E.P.A. con unico operatore, contrassegnata con il n. 3570749 con l'Ing. Francesco Vacante con studio in Lentini, Via Silvio Pellico n. 90, con P. IVA 00488980897;

CONSIDERATO che la trattativa diretta sopra indicata è andata a buon fine, ed aggiudicata con un ribasso sull'importo a base di gara del 5,00%, e dunque per un importo pari ad € 70.356,58 compreso iva al 22%;

CONSIDERATO pertanto che si può procedere ad affidare formalmente l'incarico del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, CSE e CRE relativo ai **Lavori di Riqualficazione del cortile di Via Roma – Via Italia** - CUP I67D23000060006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "Decreto semplificazioni), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, da selezionare nel rispetto della rotazione degli inviti effettuati da questo Ente e dei principi sanciti dagli artt. 30, comma 1, e 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. tramite affidamento diretto, **previa consultazione di unico operatore economico**, individuato dal RUP per ragioni di trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTO il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016,;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

PROPONE **Al Coordinatore del 3° Settore**

DI APPROVARE integralmente le motivazioni riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate;

DI PRENDERE ATTO della procedura per l'individuazione dell'affidatario del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, CSE e CRE relativo ai **Lavori di Riqualficazione del cortile di Via Roma – Via Italia** - CUP I67D23000060006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "Decreto semplificazioni), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, da selezionare nel rispetto della rotazione degli inviti effettuati da questo Ente e dei principi sanciti dagli artt. 30, comma 1, e 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. tramite affidamento diretto, **previa consultazione di unico operatore economico**, individuato dal RUP per ragioni di trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa;

DI AFFIDARE il servizio di progettazione all'Ing. Francesco Vacante con studio in Lentini, Via Silvio Pellico n. 90, con P. IVA 00488980897, come sopra generalizzato;

DI DARE ATTO che il costo complessivo della prestazione, è pari ad € 54.785,86, quindi inferiore alla soglia di € 139.000,00;

DI DARE ATTO che l'operatore economico possiede i seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- iscrizione al rispettivo Ordine Professionale secondo quanto previsto dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 98 e Allegato XIV del D.Lgs n. 81 del 2008 e s.m.i.;
- non devono sussistere provvedimenti disciplinari, o di altra natura, che inibiscono l'attività professionale;
- possesso dei requisiti di idoneità professionale per potere prestare servizio presso le pubbliche amministrazioni;

DI DARE ATTO che le prestazioni di cui alla presente determinazione rientrano nell'intervento, finanziato a valere sui fondi del decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 4 aprile 2022 per complessivi di € 605.000,00;

DI STABILIRE, ai sensi dell'art.192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che:

• il fine che il contratto intende perseguire è quello di procedere all'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, CSE e CRE relativo ai **Lavori di Riqualficazione del cortile di Via Roma – Via Italia**. - CUP I67D23000060006;

- la forma del contratto da stipulare con l'aggiudicatario, sarà sottoscritto ai sensi del vigente regolamento dei contratti;
- di utilizzare per l'individuazione dell'operatore affidatario la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d "Decreto semplificazioni), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

DI PRENOTARE la somma di € 605.000,00 al cap. 78139 art. 0 assegnata al Coordinatore del 3° Settore con Delibera di G.M. n 70 del 13/04/2023;

DI IMPEGNARE per gli effetti del presente atto, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, per la sola progettazione, la somma complessiva di € 70.356,58 compreso iva al 22%, al capitolo 78139, art. 0, assegnato al Coordinatore del 3° Settore con D.G.M. n. 70 del 13/04/2023, convertendo la prenotazione di cui al punto precedente;

DARE ATTO che con successivo provvedimento saranno impegnate le ulteriori somme occorrenti per la direzione dei lavori;

DI DARE ATTO che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare la revoca del finanziamento a causa del mancato rispetto della tempistica prevista dagli atti inerenti il finanziamento con conseguente danno per l'Ente;

DI DARE ATTO che la presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4° del D.Lgs.267/2000;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013;

DI DARE ATTO dell'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge n°241/90 come introdotto dalla Legge n°190/2012 nonché del Piano anticorruzione.

Il RUP del progetto
Arch. Salvatore D'Anna



=====

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

Vista la superiore proposta;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto del Comune di Lentini;

Vista la propria competenza quale funzionario Responsabile di Settore, Posizione Organizzativa con le funzioni di cui all'art. 107 e 109 del D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del Responsabile del RUP che si intende qui di seguito integralmente trascritta;

DI DARE ATTO dell'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge n°241/90 come introdotto dalla Legge n°190/2012 nonché del Piano anticorruzione.

Lentini, _15/06/2023

Il Coordinatore del 3° Settore

Ing. Bruno Zagami

Firmato digitalmente da BRUNO ZAGAMI

Luogo: Lentini

Data: 19/07/2023 08:49:50

PARERI

Visto di regolarità contabile

Il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147-bis, comma1, del d.Lgs n.267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Firmato
digitalmente da

**Angela
Licciardello**

C = IT
Data e ora della
firma: 19/07/2023
14:18:16



Ufficio Ragioneria

Esercizio2023

Oggetto: INDICAZIONE FONDI **Impegno convertito** 2023/1/348/1 Delibera n° 185 del 15/06/2023

Impegno prenotato 2023/1/1/1 Delibera n° 185 del 15/06/2023

Con riferimento alla richiesta di indicazione di fondi, si comunica che la spesa di euro 70.356,58

per l'Impegno prenotato PNRR Lavori di riqualificazione del cortile di via Roma - via Italia- determina a contrarre Imp. e affidamento del servizio di Progettazione esecutiva ed affidamento del servizio di progettazione esecutiva , CPS, Direzione dei lavori

è stata convertita come segue:

DESCRIZIONE DEL FONDO

Capitolo	78139	Articolo	0	Cod. Bilancio	09 02 2 02	Anno	2023
Missione	09	Programma	02	Titolo	2	MacroAgg.	02

Rigenerazione urbana D.P.C.M. 28/07/2022- Progetto di trasformazione di un cortile fatiscente in piazza via Roma - cap. E 3609/0 + AVANZO VINCOLATO

Impegno 2023/1/348/1 PNRR Lavori di riqualificazione del cortile di via Roma - via Italia- determina a contrarre Imp. e affidamento del servizio di Progettazione esecutiva ed affidamento del servizio di progettazione esecutiva , CPS, Direzione dei lavori

Impegno prenotato	<u>605.000,00</u>
Altri impegni già convertiti	<u>0,00</u>
Disponibilità prima di questo impegno	<u>605.000,00</u>
Ammontare impegno presente	<u>70.356,58</u>
Rimanenza disponibile	<u>534.643,42</u>

Ai sensi dell'Articolo 151 Comma 4, D.Lgs n° 267, del 18/08/2000, si attesta che l'impegno di cui sopra, presenta la relativa copertura finanziaria, e il prospetto sopra esposto, riproduce fedelmente, alla data odierna, la situazione degli impegni relativi all'anno in corso ed è stato debitamente registrato.

RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(DOTT.SSA ANGELA LICCIARDELLO)

Firmato digitalmente da

Angela Licciardello

C = IT
Data e ora della firma:
19/07/2023 14:18:59

.....

Allegato alla determina n. 185 del 15/06/2023 del 3° Settore

Oggetto: PNRR Lavori di riqualificazione del cortile di via Roma - via Italia- determina a contrarre Imp. e affidamento del servizio di Progettazione esecutiva ed affidamento del servizio di progettazione esecutiva , CPS, Direzione dei lavori

Prot.n.633 del 04/07/2023

Il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato Pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune
www.comune.lentini.sr.it

dal **20 LUG 2023**

al **4 AGO 2023**

col N. _____

Lentini, _____

**Il Responsabile uff. Protocollo
e Messi**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione a fianco segnata,

CERTIFICA

che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it dal **20 LUG 2023** al

4 AGO 2023 - per quindici giorni consecutivi - ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991 n. 44 e che non sono pervenuti reclami

Lentini, li _____

IL Segretario Generale
